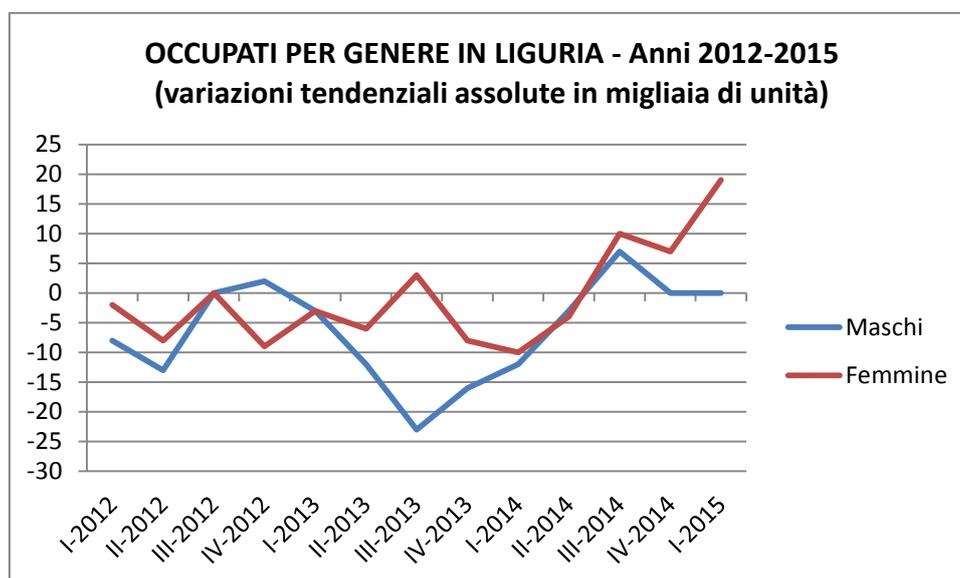


MERCATO DEL LAVORO IN LIGURIA NEL 1° TRIMESTRE 2015

Cresce il lavoro femminile, si riduce il tasso di disoccupazione

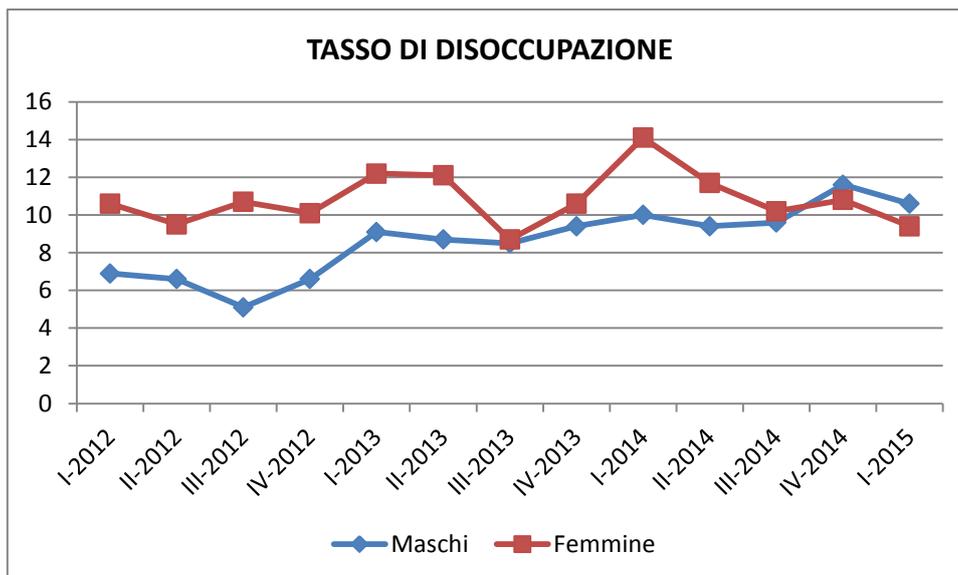
In Liguria nel primo trimestre 2015 si registra un aumento tendenziale del numero di occupati, che da 588mila passano a 607mila (+3,2% pari a 19mila unità), interamente ascrivibile alla componente femminile mentre resta invariata quella maschile.

Rispetto al primo trimestre 2014, nell'industria in senso stretto l'occupazione si riduce dell'8,1%, passando da 74mila a 68mila unità, nelle costruzioni cresce del 16,7% (pari a 7mila unità in più), e nel terziario aumenta del 4,4%. pari a 20mila posti di lavoro in più, di cui 7mila nel settore commerciale e turistico.



Inizia a calare "l'esercito" dei disoccupati, che tra i primi 2 trimestri del 2014 e del 2015 passano da 79mila a 68mila circa (-13,9%), determinando un tasso di disoccupazione pari a 10,1%, in calo di 1,8 punti percentuali su base annua.

Si riconferma una situazione sorprendente e forse unica (almeno negli ultimi 13 anni) per il mercato del lavoro in Liguria, già evidenziata a fine anno 2014: il tasso di disoccupazione femminile scende al di sotto di quello maschile passando dal 14,1% al 9,4%.



Il numero di persone in cerca di primo impiego, 14.000 unità, diminuisce del 36,4% rispetto al 1° trimestre 2014 e i disoccupati che hanno perso il lavoro risultano 37.000, 5.000 unità in meno (-11,9%).

Infine un dato sugli inattivi: di questo gruppo fanno parte, oltre quelle persone che non fanno parte delle forze lavoro, né come occupate né in cerca di occupazione (sostanzialmente bambini e anziani), anche una grossa fetta della popolazione in età lavorativa, per lo più giovani, che non cercano un'occupazione: tra i motivi della mancata ricerca un diffuso scoraggiamento, oltre ai motivi di studio e l'attesa di passate azioni di ricerca. In Liguria gli inattivi stanno diminuendo, sono infatti 297mila, quasi il 5% in meno rispetto ad un anno fa.

ANTICIPAZIONI SUI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE NEL 2° TRIMESTRE 2015

Sono quasi 3.500 i posti di lavoro aggiuntivi che le imprese liguri del settore privato (industria e servizi) intendono creare tra aprile e giugno 2015: il saldo positivo deriva dalla differenza tra le 7.480 entrate e le 4.030 uscite attese di lavoratori dipendenti.

I dati, provenienti dal Sistema Informativo Excelsior, evidenziano in Liguria un incremento tendenziale dei contratti attivati pari al 3% (erano 7.290 un anno fa), ma si tratta in prevalenza di contratti a termine (circa il 76% del totale).

Vista l'imminenza della stagione estiva, i settori in cui si concentrano le assunzioni sono il turismo e la ristorazione, con 3.270 contratti, pari al 44% del totale regionale.

Stazionaria, rispetto al trimestre precedente, la richiesta di giovani con meno di 30 anni.

MOVIMENTI OCCUPAZIONALI PREVISTI DALLE IMPRESE

Regioni	Entrate	Uscite	Saldo
Piemonte	14.560	12.110	2.440
Valle d'Aosta	1.080	1.080	0
Lombardia	37.750	32.010	5.740
Trentino A.A.	11.580	7.690	3.890
Veneto	23.720	15.320	8.400
Friuli V.G.	5.240	4.060	1.180
LIGURIA	7.480	4.030	3.450
Emilia R.	24.500	14.620	9.880
Toscana	16.880	9.150	7.730
Umbria	2.260	1.950	320
Marche	7.220	3.910	3.300
Lazio	20.360	14.070	6.300
Abruzzo	5.550	3.690	1.870
Molise	850	600	250
Campania	17.260	10.680	6.580
Puglia	14.040	8.320	5.720
Basilicata	1.650	1.240	410
Calabria	5.030	2.880	2.150
Sicilia	14.490	9.310	5.190
Sardegna	6.890	3.470	3.420
ITALIA	238.380	160.170	78.210

Fonte: Sistema Informativo Excelsior - Unioncamere italiana

A cura di
Giovanna Pizzi
Ufficio Statistica e Studi
Unioncamere Liguria